

Malnate Sostenibile presenta quattro osservazioni al Pgt con raccolta firme. “Ora un confronto aperto”

Pubblicato: Giovedì 7 Agosto 2025



Malnate Sostenibile ha depositato oggi presso gli uffici comunali di **Malnate** quattro **osservazioni al Piano di Governo del Territorio (PGT)**, sostenute da una raccolta firme.

Le osservazioni, spiega Malnate disponibile, “sono state redatte per dare voce ai cittadini preoccupati per l’impatto delle future trasformazioni urbanistiche e toccano diversi aspetti del nuovo piano. Tra queste la tutela delle aree verdi, il contenimento del consumo di suolo, la viabilità e la destinazione di alcune aree a nuovi insediamenti commerciali”.

L’osservazione più significativa riguarda il **pratone di via Colombo**, dove è prevista una nuova area commerciale. Molti dubbi sorgono sulla sua necessità, considerando che non si avrebbe la certezza della sua destinazione: “negozi discount? drugstore? bazaar? ristorante all you can eat? L’osservazione chiede invece la realizzazione di una semplice striscia di parcheggi, ritenuta l’unica vera necessità della zona; al fine di salvaguardare questo polmone verde di Gurone. Sono state raccolte ben 200 firme in appena due settimane, in piena estate – un numero che supera di gran lunga le preferenze ottenute dagli attuali consiglieri comunali di maggioranza che voteranno questo PGT”.

È stata inoltre presentata un’osservazione per chiedere la **salvaguardia del prato di via Caprera**, attualmente minacciato dalla previsione di un altro parcheggio. Altre due osservazioni riguardano **via Libia e via Somalia**, aree oggi trascurate nel cuore della città, che meritano interventi pensati con criteri

di sostenibilità e reale utilità.

“Le firme di così tanti cittadini – **conclude Malnate Sostenibile** – testimoniano una crescente attenzione della popolazione verso le scelte urbanistiche che plasmeranno il volto Malnate nei prossimi anni. I promotori hanno espresso l’auspicio che la giunta Cannito prenda in seria considerazione le proposte, garantendo un confronto aperto e trasparente, cosa che fin ora non è avvenuta”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it